

*Interrogazione a risposta scritta:*

COSTA. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

i vertici societari di Enel spa avrebbero di recente comunicato l'intenzione di operare nuove assunzioni nella misura di 1.500 giovani inquadrati con contratto di formazione lavoro;

questa decisione arriva dopo anni in cui l'azienda elettrica, ancora in larga parte sotto il controllo pubblico, aveva invece adottato misure volte a ridimensionare il personale, diminuito di circa 1.500 unità ancora a cavallo di 2001 e 2002;

la maggior parte delle assunzioni pare riservata alle strutture della società operative in Emilia-Romagna, Triveneto, Puglia e Lombardia —:

se e quali siano le informazioni in possesso del Ministero in ordine alla vicenda summenzionata;

se il Ministro abbia contezza di quante siano le assunzioni previste in Piemonte. (4-06938)

\* \* \*

#### BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

FOTI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

le sezioni di Piacenza della Confedilizia e di Italia nostra hanno edito una pubblicazione dal titolo *Piacenza città avvilita* nella quale si denuncia lo scempio all'arredo urbano che viene recato dall'intrigo di cavi (o condutture) elettrici, telefonici e postali apposti agli edifici, peraltro in quella città come altrove —:

se non ritenga di dare espresse e particolari disposizioni alle competenti soprintendenze perché si avvalgano dei poteri di legge a tutela, in particolare, delle

facciate dei palazzi storici vincolati, disponendo — nei singoli casi in cui risulti opportuno ed a spese delle società che li hanno apposti — la rimozione dei cavi in questione ed il loro intubamento o interramento e, in ogni caso, non autorizzando l'apposizione di nuovi cavi a vista sulle facciate stesse sebbene solo intubati o esclusivamente a ridosso delle fasce marcapiano. (5-02246)

\* \* \*

#### COMUNICAZIONI

*Interrogazione a risposta scritta:*

COSTA. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

da notizie giornalistiche, apparse sul numero dello scorso giovedì 3 luglio 2003 de il *Corriere di Novara*, sono emerse le difficoltà in cui è incorso un utente delle Poste spa che si è dovuto recare almeno una decina di volte presso il locale ufficio postale di Novara per riscuotere un mandato di pagamento del valore di 10.892.01 euro;

il suddetto mandato di pagamento, firmato dal Presidente del tribunale di Novara, è riscuotibile per soli due mesi —:

quali iniziative intenda adottare il Ministero presso la società per ridurre ad un livello accettabile i disservizi che si trovano a dover subire gli utenti di Poste spa. (4-06937)

\* \* \*

#### DIFESA

*Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

in un interessante servizio a firma Fausto Biloslavo, « *Il Giornale* » di martedì

15 luglio 2003 alla pagina 12 lancia un allarme circa le condizioni di sicurezza in cui opera il contingente italiano in terra irakena;

attraverso un insetto, conosciuto come « mosca del deserto » che trasmette un parassita, la *Leishmania Donovanii*, vi è il rischio di contrarre una malattia conosciuta come Kala Azar;

secondo il servizio ricordato, se la malattia non viene immediatamente curata può produrre un tasso di mortalità pari all'ottanta per cento dei soggetti colpiti;

secondo quanto dichiarato al corrispondente de « *Il Giornale* » dal capitano medico Giuseppe Tedesco, « non esistono vaccini o profilassi adeguate, come per la malaria. Comunque conosciamo bene il problema, e per questo abbiamo inculcato a tutti i soldati del contingente gli accorgimenti per evitare di essere punti »;

lo stesso Pentagono considera la « mosca del deserto » un nemico assai temibile, sulla scorta dell'esperienza tratta dalla guerra del 1991, nel corso della quale da tre a quattrocento militari sono stati colpiti dalla malattia —:

quale sia il complesso degli accorgimenti predisposti dalla sanità militare per garantire tutti i soldati del contingente italiano contro i rischi della malattia conosciuta come Kala Azar. (3-02522)

\* \* \*

## ECONOMIA E FINANZE

### Interrogazioni a risposta immediata:

LUIGI PEPE e POTENZA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la vicenda di crediti d'imposta per gli investimenti è, purtroppo, tristemente nota a tutti quegli imprenditori meridionali che, confidando in una legge dello Stato, hanno fatto investimenti e creato occupazione sino all'8 luglio 2002, poiché, in seguito

all'entrata in vigore della legge finanziaria n. 289 del 2002, che ha introdotto tale limitazione temporale e ulteriori penalizzanti modifiche, i suddetti sono stati fortemente discriminati;

se consideriamo, inoltre, gli effetti prodotti anche dal decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 dell'8 aprile 2003, per cui gli sconti fiscali previsti per le aziende che avevano usufruito della cosiddetta « legge Visco-Sud » sono stati diluiti in sedici anni, possiamo facilmente immaginare la crisi finanziaria prodottasi per coloro che vi hanno fatto ricorso;

ad aggravare la situazione ha provveduto il decreto-legge 12 novembre 2002, n. 253, che, con effetto a decorrere dal giorno successivo, bloccava l'utilizzo dei crediti nelle compensazioni d'imposta, creando un danno notevole soprattutto a quegli imprenditori che avevano già effettuato le operazioni di compensazione nel giorno di entrata in vigore del menzionato decreto, il quale, essendo poi decaduto per mancata conversione in legge, fatti salvi gli effetti prodotti, lasciava intatti tutti i contenziosi nel frattempo prodottisi;

il Governo aveva promesso che sarebbe intervenuto per non mortificare le giuste aspettative degli imprenditori che hanno avuto fiducia e voglia di fare impresa, soprattutto nel Mezzogiorno —:

se non ritenga necessario e urgente adottare un'iniziativa normativa *ad hoc*, magari nella legge finanziaria per il 2004, per evitare contenziosi tributari dagli esiti incerti per coloro che hanno effettuato operazioni di compensazione utilizzando il credito di imposta nella giornata del 13 novembre 2002, cioè il giorno stesso della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del decreto-legge 12 novembre 2002, n. 253, e in quelle immediatamente successive. (3-02528)

GIUSEPPE GIANNI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'eruzione dell'Etna dell'ottobre del 2002, come è noto, ha duramente colpito